

*Giunta Regionale  
Dipartimento Sviluppo Economico*

***Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea  
e cooperazione allo sviluppo***

## **ALLEGATO A**

### **PROGETTO STRATEGICO PER IL TURISMO FINALIZZATO A INCENTIVARE LO SVILUPPO E AD ATTENUARE LA CRISI DERIVANTE DAGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA COVID**

|   |   |
|---|---|
| 1 – Oggetto e finalità .....  | 2 |
| 2 – Risorse finanziarie.....  | 2 |
| 3 – Covid19: tra crisi economica e nuovi scenari ed opportunità per il settore turismo .....  | 2 |
| 3 – La situazione Regionale.....  | 3 |
| 4 – Progetto strategico per il turismo finalizzato a incentivare lo sviluppo e ad attenuare gli effetti derivanti dal Covid-19.....             | 3 |
| 4.1 MISURA 1: Turismo Esperienziale, Eventi e Promozione: bandi per le proposte del territorio.....   | 4 |
| 4.1.2 Criteri e modalità .....  | 6 |
| 4.2 MISURA 2: Interventi regionali a favore della promozione della qualità del territorio e dello sviluppo di Cluster turistici strategici..... | 9 |

## 1 – Oggetto e finalità

Il presente allegato si propone di sviluppare un progetto turistico regionale, da affiancare alle azioni già attuate ed in fase di attuazione, volto a incentivare lo sviluppo e ad attenuare gli effetti derivanti dal Covid-19 individuando e sfruttando i cambiamenti e le opportunità che la stessa pandemia ha fatto emergere nel settore.

## 2 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate al progetto sono pari a € 2.244.742,65.

In coerenza con le finalità del presente atto le stesse derivano da economie su fondi stanziati con L.R. 20/2020.

Le risorse sono destinate alle singole misure contenute nel presente progetto come segue:

Misura 1 € 1.860.742,65

Misura 2 € 384.000,00

Le dotazioni finanziarie assegnate alle singole azioni nell'ambito del presente progetto potranno essere eventualmente compensate tra loro qualora emergano particolari motivate esigenze o economie realizzatesi in altre azioni del progetto o economie diverse.

Si potrà inoltre procedere a completare l'attuazione dei singoli interventi previsti, secondo fabbisogno, integrando le risorse ora disponibili con ulteriori dotazioni aggiuntive coerenti con la natura delle spese previste.

## 3 – Covid19: tra crisi economica e nuovi scenari ed opportunità per il settore turismo

A partire dal 2020, l'Italia ha vissuto una grave recessione economica causata dalla pandemia Covid19.

La chiusura di attività produttive, la contrazione dei consumi interni e la difficoltà a mantenere le esportazioni hanno determinato una drastica riduzione del PIL.

Il governo italiano ha attivato diverse misure di sostegno economico, ma la ripresa è risultata lenta e differenziata tra i vari settori.

Le misure di distanziamento sociale, la chiusura di frontiere, le restrizioni sui movimenti interni ed internazionali e la sospensione di eventi pubblici hanno avuto un impatto diretto sul tessuto produttivo e sociale dell'Italia ed in particolar modo sul settore turistico.

Nonostante si sia registrata una progressiva ripresa a partire dal 2022, l'impatto della pandemia sul turismo non è ancora terminato e va analizzato con riferimento agli effetti di medio e lungo termine che sta producendo in termini di cambiamento dell'intero settore.

Le crisi economiche e sociali di grande entità, come quella generata dalla pandemia di COVID-19, pur portando con sé effetti devastanti, hanno infatti anche la capacità di generare cambiamenti strutturali e trasformativi che, se correttamente indirizzati, possono stimolare l'innovazione e aprire nuove prospettive di crescita e sviluppo.

Nel caso del turismo, la pandemia ha costretto il settore a confrontarsi con la necessità di reinventarsi ed adattarsi rapidamente a nuove esigenze e circostanze.

Il Covid ha avuto, dunque, un impatto negativo immediato e diretto, ma allo stesso tempo ha prodotto cambiamenti di abitudini e adattamenti di sistema che stanno diventando transizioni

strutturali permanenti e che portano alla necessità di rivedere modelli e pratiche consolidate nel settore per sfruttarne le opportunità.

Le principali tendenze emerse a seguito della pandemia sono il turismo di prossimità, il turismo all'aria aperta, il turismo digitale, la riscoperta di nuovi territori e destinazioni turistiche meno note. E' cresciuta la preferenza per il turismo montano e lacustre, per il turismo rurale e per il turismo lento e sostenibile, mentre è calato drasticamente il turismo di massa.

Le motivazioni di viaggio rimangono prevalentemente il desiderio di relax e svago, anche se sempre più abbinato alla ricerca di avventura ed esplorazione ed al desiderio di fare esperienze nuove, di conoscere luoghi mai visitati prima, e di immergersi sempre più nella vita delle comunità locali.

Nel corso della pandemia si è registrata, inoltre, una diversa distribuzione dei flussi turistici nel tempo a vantaggio dell'estensione delle stagionalità.

Per contrastare gli effetti negativi ancora presenti è necessario, perciò, partire da questi cambiamenti e cercare di sfruttarne le opportunità che da essi derivano, sviluppando una serie di azioni che andranno ad integrare quelle già programmate ed avviate dalla Regione nel corso degli anni precedenti.

### **3 – La situazione Regionale**

La Regione Marche, dal 2022 ad oggi, ha avviato una serie di misure legate alle nuove tendenze in atto, emerse in maniera preponderante con la pandemia, finalizzate allo sviluppo del sistema turistico nel suo complesso.

Si fa riferimento, in particolare:

- alla L.R. 29/2021 ed ai bandi ad essa collegati finalizzati a rivitalizzare e valorizzare il tessuto socioculturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici;
- alle L.R. 29/2018 “Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica” e L.R. 14/2024 “Interventi per la valorizzazione ed il sostegno dei carnevali storici” ed ai bandi ad esse collegati finalizzati al sostegno e alla valorizzazione delle tradizioni e patrimonio storico e culturale della comunità marchigiana;
- ai Bandi sostenuti con fondi fesr e di rotazione a favore delle imprese del settore finalizzati ad innalzare la qualità dei servizi, la sostenibilità, la digitalizzazione e, più in generale, la competitività;
- allo sviluppo dell'ecosistema digitale del turismo;
- alle azioni di promozione sui mercati nazionali ed esteri.

### **4 – Progetto strategico per il turismo finalizzato a incentivare lo sviluppo e ad attenuare gli effetti derivanti dal Covid-19**

Come descritto nel precedente paragrafo 2, il triennio appena trascorso ha rappresentato per il settore un vero e proprio stress test andando a modificare profondamente le tendenze in corso prima della pandemia e mostrando nuove espressioni del settore sino a quel momento non conosciute.

La Regione intende dunque integrare le azioni già intraprese negli anni precedenti con il presente progetto strategico finalizzato ad attenuare la crisi derivante dagli effetti della

pandemia e a favorire la crescita economica del settore, sostenendo lo sviluppo delle nuove tendenze turistiche.

In particolare, attraverso le misure dettagliatamente descritte nei paragrafi che seguono, si persegue l'obiettivo di innalzare l'attrattività e la competitività del turismo regionale sviluppando i seguenti asset strategici:

- 1) Esperienzialità e Cluster turistici strategici,
- 2) Sostenibilità e digitalizzazione.

Il turismo post-Covid segna, infatti, un ritorno alla soggettività nella scelta della destinazione turistica, con viaggiatori sempre più orientati verso esperienze uniche, di qualità e personalizzate. Lontano dai circuiti del turismo di massa, cresce l'interesse per destinazioni meno conosciute, piccole località e aree rurali, e, in generale, per luoghi che danno l'opportunità ai turisti non solo di fare nuove esperienze ma di "vivere come se fossero una persona del posto" e di interagire con il patrimonio materiale ed immateriale della destinazione turistica. Cresce, dunque, la domanda di turismo esperienziale, dove l'autenticità diventa uno dei principali fattori di successo.

Anche la sostenibilità è diventata un elemento decisivo per il settore turistico.

Il rispetto delle risorse naturali e artistiche, degli ecosistemi, ma anche dei residenti delle località turistiche deve essere dunque al centro delle attività.

Dal lato turista è evidente l'attenzione crescente ai temi legati alla sostenibilità nella fruizione delle esperienze turistiche. L'aspetto più evidente è forse quello del crescente apprezzamento per le vacanze all'aperto in tutte le loro declinazioni, aumentato negli ultimi anni.

Quella che può sembrare una reazione alle restrizioni alle libertà personali portate dalla recente pandemia è in realtà un trend che andava consolidandosi anche negli anni precedenti e che la pandemia non ha fatto altro che rafforzare.

L'active tourism non è solo una tendenza passeggera, ma una vera e propria evoluzione del modo di viaggiare, che punta a un equilibrio tra attività fisica e immersione nel paesaggio naturale, con un impatto minimo sull'ambiente.

Anche la digitalizzazione si è dimostrata un fattore determinante per la ripresa del settore turistico.

La capacità di adattamento e innovazione attraverso strumenti digitali non solo ha facilitato il mantenimento del contatto con i visitatori, ma ha anche generato nuove opportunità per la promozione delle destinazioni.

L'implementazione di soluzioni digitali consente una comunicazione più efficiente e tempestiva, migliorando l'accesso alle informazioni e ottimizzando l'esperienza del turista. Inoltre, investire nella promozione digitale consente di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato, attirando visitatori da diverse aree geografiche.

#### **4.1 MISURA 1: Turismo Esperienziale, Eventi e Promozione: bandi per le proposte del territorio**

Come si è visto il turista post covid è diventato un viaggiatore più informato, consapevole e alla ricerca di esperienze e considera i propri viaggi da un punto di vista più generale, con risultati che portano a scegliere sempre più spesso vacanze lontane dal caos, in bassa stagione o alla scoperta di nuovi territori e destinazioni turistiche meno note.

Gli eventi, in questo contesto, devono essere considerati come la porta di ingresso per la scoperta dei territori e, di conseguenza, come un importante strumento per incrementare il turismo delle Marche. Ma perché ciò accada è necessario che l'intero territorio diventi maggiormente conoscibile ed attrattivo.

Tenendo conto delle mutate condizioni del turismo, risulta, dunque, necessario:

- sollecitare tutti i territori nel proporre iniziative ed eventi di animazione e di intrattenimento sempre più legati alla propria identità storica e culturale, alla natura, alle tradizioni artigiane, al folklore locale, alla vacanza attiva ed ai prodotti eno-gastronomici. Iniziative che, permettendo al turista di fare nuove esperienze e di immergersi nella vita delle comunità locali, siano in grado di innalzarne il valore turistico;

- sostenere la promozione turistica dei territori. Per trasformare i luoghi in motivazioni di viaggio, in destinazioni turistiche, oggi più che mai sono indispensabili iniziative di qualità che raccontino le Marche e suoi luoghi ricchi di storia, tradizione, peculiarità ed eccellenze, all'Italia e all'estero.

La Regione intende pertanto sostenere, mediante bando specifico, le seguenti azioni:

A) **PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA:** progetti con carattere di piccolo o medio evento per budget complessivo e caratteristiche organizzative, ad alto contenuto esperienziale, che, rappresentando il “core” dell'intrattenimento per tutti i turisti, costituiscono quella fascia di offerta che intercetta principalmente un pubblico già presente sul territorio, aggiunge valore alla permanenza e accresce il senso di accoglienza.

B) **GRANDI EVENTI:** iniziative che si distinguono dalle numerose proposte di portata minore per l'unicità tematica o per la specificità del target a cui sono destinati. Dotati di rilevanza turistica nazionale e/o internazionale e caratterizzati da elevata qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, i “grandi eventi” hanno la capacità di richiamare turisti e dunque di incrementare le presenze.

Si evidenzia che gran parte dei “grandi eventi” per l'annualità 2025 sono già stati finanziati grazie alla programmazione 2024 mediante bando biennale che ha permesso agli operatori di poter migliorare la programmazione.

C) **PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO:** iniziative di marketing territoriale rivolte al mercato nazionale e/o estero che potranno riguardare singoli Comuni con più di 30.000 abitanti o aree più ampie di portata sopra comunale o sopra provinciale con popolazione complessivamente maggiore di 30.000 abitanti.

Per la presente misura viene previsto uno stanziamento di € 1.860.742,65 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

Lo stanziamento complessivo verrà suddiviso tra le azioni come indicato nel paragrafo 4.1.2.

Gli eventuali fondi non impegnati in una delle graduatorie a seguito della loro redazione potranno essere utilizzati per la copertura dei primi progetti in posizione utile appartenente alle graduatorie delle altre azioni in modo da garantire la copertura totale del contributo concedibile ai beneficiari.

In particolare, le risorse saranno riassegnate sulla base del fabbisogno effettivo che emergerà in fase di attuazione.

Al finanziamento della presente misura potranno concorrere ulteriori dotazioni aggiuntive coerenti con la natura delle spese previste.

## 4.1.2 Criteri e modalità

### AZIONE A: PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

#### 1) Soggetti beneficiari:

- enti locali della Regione Marche, e loro enti strumentali;
  - associazioni o fondazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche
- Ogni soggetto può presentare una sola istanza.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti di cui sopra che, per la medesima iniziativa 2025, risultano già beneficiari di altri contributi regionali.

#### 2) Interventi ammessi a finanziamento:

progetti di intrattenimento e animazione del territorio, ad alto contenuto esperienziale, con carattere di piccolo o medio evento per budget complessivo e caratteristiche organizzative, finalizzati ad aggiungere valore alla permanenza e ad accrescere nel turista il senso di accoglienza.

In particolare sono previste due tipologie di intervento:

A1) eventi singoli (evento unico, ben determinato e riferito ad un unico concept, seppur svolto in diverse date anche non consecutive). In tale categoria vengono ricompresi anche gli eventi legati al Natale.

A2) programmi turistici stagionali o annuali.

Gli interventi rientranti nell'azione A2) sono riservati ai soggetti di cui al punto 1 ubicati ed operanti in Comuni della Regione Marche con popolazione al di sotto dei 10.000 abitanti. Solo questi ultimi avranno, dunque, la possibilità di scegliere tra una delle due tipologie previste.

#### 3) Spese ammissibili:

Le spese, nel rispetto dell'elenco di ammissibilità e non ammissibilità, dettagliatamente esplicitato nel bando da approvarsi con Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, dovranno essere comunque riconducibili alle seguenti macro categorie:

- spese per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa;
- spese per la promozione;
- altre spese strettamente riconducibili al progetto.

#### 4) Risorse finanziarie, entità del contributo e minimali di spesa:

Le risorse destinate all'azione A sono pari ad € 1.000.000,00 di cui:

700.000,00 € finalizzati al sostegno dell'Azione A1;

300.000,00 € finalizzati al sostegno dell'Azione A2.

Il contributo massimo concedibile sarà pari a:

€ 20.000,00 per singoli eventi;

€ 10.000,00 per programmi turistici stagionali o annuali.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese preventivate in domanda e successivamente attestata ed ammesse a rendiconto;
- nel limite del disavanzo di progetto.

Il costo complessivo dell'iniziativa, ai fini dell'ammissibilità, non potrà essere inferiore a € 10.000,00.

#### 5) Istruttoria e Criteri di valutazione:

I progetti presentati verranno istruiti dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, in ordine alla regolarità tecnico-formale, distinti per azioni e, qualora considerati ammissibili, verranno valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente e collocati in apposite graduatorie (una per ogni azione). Il contributo sarà calcolato, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4, per fasce di punteggio, in base ai criteri di valutazione di seguito elencati:

- chiarezza e completezza espositiva del progetto;
- valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica e dell'immagine delle Marche e di capacità di attrarre presenze turistiche;
- valore economico e sostenibilità economica dell'iniziativa;
- valore dell'evento in termini di destagionalizzazione;
- qualità della promozione dell'iniziativa (intesa come quantità, qualità ed efficacia delle azioni di promozioni contenute nel progetto).

## **AZIONE B: GRANDI EVENTI**

### 1) Soggetti beneficiari:

- enti locali della Regione Marche, e loro enti strumentali  
(ad eccezione: - degli enti che hanno presentato domanda al bando Accoglienza 2025 – Azione A 2025, e sono stati ammessi a finanziamento;  
- degli enti che, per la medesima iniziativa 2025, risultano già beneficiari di altri contributi regionali.)

Gli enti locali che presentano domanda per la presente azione non potranno presentare domanda per l'azione "Promozione Turistica del Territorio".

### 2) Interventi ammessi a finanziamento:

iniziative dotate di rilevanza turistica nazionale e/o internazionale e caratterizzati da elevata qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, in grado di incrementare le presenze turistiche.

### 3) Spese ammissibili:

Le spese, nel rispetto dell'elenco di ammissibilità e non ammissibilità, dettagliatamente esplicitato nel bando da approvarsi con Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, dovranno essere comunque riconducibili alle seguenti macro categorie:

- spese per l'organizzazione e realizzazione dell'evento;
- spese per la promozione;
- altre spese strettamente riconducibili all'iniziativa.

### 4) Risorse finanziarie, entità del contributo e minimali di spesa:

Le risorse destinate a tale azione sono pari ad € 400.000,00.

Il contributo massimo concedibile sarà pari ad € 50.000,00.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese preventivate in domanda e successivamente attestata ed ammesse a rendiconto;
- nel limite del disavanzo di progetto.

Il costo complessivo dell'iniziativa, ai fini dell'ammissibilità, non potrà essere inferiore a € 100.000,00.

### 5) Istruttoria e Criteri di valutazione:

I progetti presentati verranno istruiti dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerati ammissibili, verranno valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente e collocati in apposita graduatoria. Il contributo sarà calcolato, nel rispetto dei limiti di cui al punto 4, per fasce di punteggio, in base ai criteri di valutazione di seguito elencati:

- chiarezza e completezza espositiva del progetto;
- valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica;
- qualità della promozione e presenza di siti, pagine web e social dedicati;
- valore dell'evento in termini di destagionalizzazione;
- storicità dell'evento.

## **AZIONE C: PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**

### **1) Soggetti beneficiari:**

- enti locali della Regione Marche, in forma singola o aggregata tra loro, che superato i 30.000 abitanti (singolarmente o in forma aggregata) anche per il tramite dei loro enti strumentali o di proprie società partecipate affidatarie di funzioni pubbliche alle quali l'ente ha delegato la gestione dei servizi turistici;
- associazioni che gestiscono e coordinano le attività turistiche di promozione e accoglienza di più comuni che superano complessivamente i 30.000 abitanti;

Gli enti locali che presentano domanda in forma singola o aggregata, in qualità di capofila, per la presente azione non potranno presentare domanda per l'azione "Grandi Eventi".

### **2) Interventi ammessi a finanziamento:**

Saranno ammessi a finanziamento progetti di marketing turistico territoriale, riferiti al singolo comune o ad aree sovra comunali/supra provinciali, che, partendo da un'analisi strategica e approfondita del territorio, sviluppino una campagna di comunicazione, capace di raccontare le potenzialità, le peculiarità e le eccellenze del territorio, e un piano media efficace e adatto al target di riferimento, frutto di un'accurata attività di media planning, finalizzati ad innalzare la conoscenza e la valorizzazione del territorio e, di conseguenza, di incrementare le presenze turistiche.

### **3) Spese ammissibili:**

Le spese, nel rispetto dell'elenco di ammissibilità e non ammissibilità, dettagliatamente esplicitato nel bando da approvarsi con Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, dovranno essere comunque riconducibili alle seguenti macro categorie:

- spese riconducibili ad attività di studio e analisi del territorio;
- spese di marketing (sviluppo della comunicazione e dei suoi contenuti – tra cui foto e video, e del piano media);
- spese per la promozione;
- altre spese strettamente riconducibili al progetto.

### **4) Risorse finanziarie, entità del contributo e minimali di spesa:**

Le risorse destinate a tale misura sono pari ad € 460.742,65.

Il contributo massimo concedibile sarà pari ad € 50.000,00

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese preventivate in domanda e successivamente attestata ed ammesse a rendiconto;
- nel limite del disavanzo di progetto.

Il costo complessivo del progetto, ai fini dell'ammissibilità, non potrà essere inferiore a € 50.000,00.

### **5) Criteri di valutazione:**

I progetti verranno valutati da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza e completezza espositiva del progetto;
- qualità ed efficacia del progetto di marketing turistico territoriale;

- valore economico, percentuale di cofinanziamento e sostenibilità economica dell'iniziativa.

Saranno premiati i progetti promozionali i cui ambiti di azione verteranno su scala comunale e/o sovra provinciale.

#### **4.2 MISURA 2: Interventi regionali a favore della promozione della qualità del territorio e dello sviluppo di Cluster turistici strategici**

La presente misura, volta a promuovere la qualità del territorio e a favorire lo sviluppo di cluster turistici strategici, si sviluppa nelle 5 azioni seguenti:

##### **A) Certificazioni di qualità ed eccellenza del territorio marchigiano**

La qualità delle destinazioni, intesa nella sua più ampia accezione, è un fattore di fondamentale importanza nel settore turismo, soprattutto se inserito nel contesto post covid dove si assiste ad un crescente interesse verso destinazioni che garantiscono elevati standard di servizi, di qualità e di sostenibilità ambientale.

In questo scenario, le certificazioni di qualità diventano un motore per la ripresa turistica e la competitività delle località che, attraverso un processo di monitoraggio continuo, garantiscono al visitatore il massimo della tutela e dell'accoglienza salvaguardando al contempo il territorio e la cultura locale, rispondendo così in maniera puntuale alle nuove esigenze di qualità e sostenibilità.

Per tali ragioni, con la presente misura la Regione Marche intende valorizzare e promuovere le certificazioni di qualità di seguito riportate sostenendo eventi e manifestazioni ad hoc proposti dai Comuni capofila o dai Club "Borghi più belli d'Italia" e "Borghi Autentici d'Italia":

- Bandiera Blu: istituita dalla FEE, Foundation for Environmental Education, e assegnata a quelle località turistiche balneari che soddisfano criteri di qualità relativi alla pulizia delle spiagge, delle acque di balneazione ed ai servizi offerti. Per ottenere tale riconoscimento è necessario rispettare più di 30 criteri, in continuo aggiornamento, come ad esempio offrire attività di educazione ambientale, informazioni sulla qualità delle acque e sugli ecosistemi locali, affissione di un codice di condotta sull'uso della spiaggia, pulizia della spiaggia e presenza di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti, accessibilità per i disabili, presenza e pulizia di servizi igienici e spogliatoi, equipaggiamento e personale di primo soccorso, attuazione di strategie per preservare la biodiversità, rispettare i requisiti di campionamento e di standard relativamente alla qualità delle acque di balneazione.

- Bandiera Arancione: marchio di qualità turistico ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli Comuni dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità. Ai fini dell'ottenimento del marchio, i Comuni devono rispondere ai seguenti criteri: tutela del patrimonio culturale ed ambientale, cultura dell'ospitalità, qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici, disponibilità e fruizione delle informazioni. La Bandiera Arancione intende favorire una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Tra gli obiettivi figurano: la valorizzazione delle risorse locali, lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, il rafforzamento dell'identità locale e lo stimolo alle produzioni tipiche e all'artigianato.

- Bandiera Gialla: conferita da A.C.T. Italia è un riconoscimento di qualità destinato alle strutture/località che si distinguono per investire in accoglienza e servizi, a favore del "Turismo del movimento", specialmente a quelle minori dell'entroterra e delle fasce costiere.

- Bandiera lilla: certificazione di qualità per i Comuni (presto per gli operatori privati) che hanno elevate caratteristiche di accessibilità e che continuano ad accrescere l'attenzione verso il Turismo disabili con l'accento su disabilità motoria, visiva, auditiva e patologie alimentari.

- Bandiera Verde: certificazione di qualità rilasciata da medici pediatri italiani ai Comuni che attrezzano spiagge a misura di bambino per garantire vacanze sane e sicure alle famiglie.

- Borghi più belli d'Italia: certificazione di qualità mediante appartenenza al club che raccoglie piccoli centri italiani di spiccato interesse artistico e storico. Il club opera con l'intento di salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, siano essi comuni o singole frazioni, ai quali si riconosce grande valore pur trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici. I criteri di ammissione al club rispondono ai seguenti requisiti: integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità del borgo, qualità storico artistica del patrimonio edilizio pubblico e privato, servizi al cittadino. Il club organizza, all'interno dei borghi, numerosi eventi come festival, mostre, fiere, conferenze e concerti per valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, culturale, storico e le eccellenze enogastronomiche.

- Borghi Autentici d'Italia: Borghi Autentici d'Italia è un'Associazione che riunisce piccoli e medi comuni, enti territoriali ed organismi misti di sviluppo locale, attorno all'obiettivo di un modello di sviluppo locale sostenibile, equo, rispettoso dei luoghi e delle persone e attento alla valorizzazione delle identità locali. Il Club organizza, all'interno dei borghi, eventi finalizzati alla promozione degli stessi come luoghi da vivere, sostenere e preservare.

#### RISORSE FINANZIARIE E ENTITA' DEL CONTRIBUTO:

Per la presente azione viene previsto lo stanziamento di € 24.000,00 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie. L'importo complessivo massimo concedibile per singolo evento pubblico di celebrazione delle bandiere e per singole manifestazioni legate ai borghi è pari a € 6.000,00.

Qualora il numero di proposte (una per ogni tipo di certificazione) fossero superiori a quattro certificazioni il contributo verrà ridotto in proporzione alla spesa sostenuta.

#### **B) Cluster Outdoor: Cicloturismo**

Nel contesto post-Covid, il cicloturismo rappresenta una delle principali opportunità per il rilancio del turismo regionale, rispondendo a diverse tendenze emergenti: la crescente domanda di esperienze all'aria aperta, l'attenzione alla sostenibilità, e l'interesse per modalità di viaggio più sicure e a basso impatto.

Per tale motivazione la Regione intende sviluppare un progetto, denominato Bike Hospitality, in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana (FCI), che si configura come un'iniziativa strategica per valorizzare e potenziare l'offerta cicloturistica delle Marche, facendo leva su un modello di turismo esperienziale che coniuga natura, sport e cultura locale.

L'iniziativa si inserisce in una visione più ampia di sostenibilità e promozione delle eccellenze locali, in linea con le esigenze di un turismo che ricerca esperienze autentiche, sicure e rispettose dell'ambiente. Il cicloturismo, infatti, favorisce una fruizione lenta e consapevole dei paesaggi, consentendo ai turisti di esplorare le bellezze naturali e culturali delle Marche in modo sostenibile e immersivo, lontano dai flussi di turismo di massa.

Il progetto potrà riguardare:

- la creazione e il rafforzamento delle reti di accoglienza per i cicloturisti, attraverso la gestione di una rete di operatori locali, strutture ricettive e punti di ristoro certificati, che rispondano agli standard di qualità e sostenibilità richiesti dal cicloturismo;
- la formazione di operatori e guide, volto a garantire un'accoglienza professionale e specializzata, che possa soddisfare le necessità di chi sceglie di esplorare le Marche in

bicicletta, promuovendo anche la sicurezza, la conoscenza approfondita del territorio e le eccellenze locali;

- la certificazione degli itinerari cicloturistici, creando una rete di percorsi adatti a diversi livelli di difficoltà, che permetteranno ai turisti di vivere esperienze uniche, attraversando i paesaggi più suggestivi delle Marche, dalle colline interne alla costa, passando per borghi storici e zone rurali.

#### RISORSE FINANZIARIE:

Per il presente progetto viene previsto lo stanziamento di € 15.000,00 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

### **C) Cluster Turismo delle Radici**

Il turismo delle radici è un particolare tipo di turismo esperienziale che si basa sulla ricerca delle proprie origini familiari e culturali e sul recupero dei luoghi e delle tradizioni del passato.

Questo Cluster è cresciuto significativamente durante la pandemia di COVID-19, complice l'isolamento che ha spinto molte persone alla ricerca di connessioni più profonde con le proprie origini, non solo per motivi genealogici, ma anche per riscoprire un senso di appartenenza e di comunità.

Il Ministero degli esteri ha valutato in 80 milioni le persone nel mondo che hanno origini italiane. Si è intuito quindi l'ottimo potenziale turistico nel cercare di intercettare questo desiderio di riscoprire i luoghi delle proprie origini italiane, sviluppando progetti di accoglienza turistica in località molto spesso fuori dal mainstream turistico, frequentemente borghi in fase di abbandono demografico, con favorevoli ricadute sul piano socioeconomico per la comunità locale.

L'Agenzia Nazionale del Turismo - ENIT, per sfruttare al meglio le potenzialità di tale segmento turistico nel 2024 ha messo a punto, in collaborazione con le regioni e con tutto il sistema Italia, un'offerta turistica dedicata al turismo delle radici: il Progetto PNRR Turismo delle radici che rappresenta una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19. Il progetto è finalizzato a sensibilizzare le comunità locali sul tema dell'emigrazione e a creare sui territori un'offerta turistica mirata e integrata rivolta al turismo di ritorno. Ma nello stesso tempo è fondamentale per l'Italia e per le singole regioni promuovere questa tipologia di turismo su mercati esteri, dove la percentuale di emigranti italiani è elevata.

La Regione Marche, anche in attuazione della L.R. n. 39 del 30 giugno 1997 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero", sostiene il rafforzamento del legame tra le Marche e le comunità marchigiane all'estero, permettendo ai nostri corregionali nel mondo di ricostruire la propria storia familiare e approfondire la conoscenza della cultura d'origine.

Inoltre, nel 2024, ha sostenuto la promozione del Turismo delle Radici sia attraverso la partecipazione ad eventi esteri appositi, sia attraverso la collaborazione con ITALEA MARCHE, l'associazione vincitrice del bando per le Marche, per lo sviluppo di altri interventi costruiti e promossi sul territorio, in sinergia con le finalità di cui alla L.R. 39/97.

Per il 2025 la Regione intende continuare a promuovere il Turismo delle Radici sia mediante la partecipazione a nuovi eventi esteri, sia attraverso il sostegno a progetti presentati da Amministrazioni Comunali, Enti pubblici e associazioni di promozione sociale, finalizzati ad attuare iniziative che possano incrementare scambi turistici di ritorno con i paesi esteri connotati dal maggior numero di emigranti marchigiani anche attraverso strategie mirate di comunicazione che coniughino alle proposte di beni e servizi (alloggi, visite guidate, tour enogastronomici) la conoscenza della storia familiare e della cultura di origine dei marchigiani residenti all'estero;

#### RISORSE FINANZIARIE:

Al Cluster Turismo delle Radici sono destinate risorse pari ad € 10.000,00 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

#### **D) Turismo digitale e sostenibile: twin transition**

La Regione Marche è partner del progetto TOURBO - *Boosting the transition pathway of MSMEs in tourism with green and digital transformation* - finanziato dal programma INTERREG della Commissione Europea.

Tale progetto nasce proprio con la finalità di sostenere le MPMI del settore turistico duramente colpite dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, promuovendone l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale mediante la trasformazione ecologica e digitale, conosciuta come "*Twin transition*".

In primo luogo, quindi, il progetto mira a rafforzare la resilienza del comparto in questione attraverso l'individuazione e la condivisione tra i partner internazionali di buone pratiche e politiche di successo orientate al tema di transizione digitale ed ecologica delle imprese turistiche, anche grazie a visite studio nei paesi partner rivolte agli operatori turistici marchigiani.

In secondo luogo, lo stesso è volto a promuovere concretamente lo sviluppo di progetti pilota altamente innovativi finalizzati alla progettazione di soluzioni incentrate sul doppio binario "smart" e "green" dell'innovazione digitale e sostenibile, anche grazie alla collaborazione di esperti internazionali.

Nello specifico, sia la Regione Marche, che la Regione greca del Nord Egeo, hanno assegnato nell'ambito del progetto TOURBO un budget di Euro 40.000,00 ciascuna per sviluppare un'azione pilota volta alla promozione dell'innovazione delle imprese turistiche presenti nel proprio territorio. A tale scopo la Regione Marche nell'autunno 2024 ha redatto e pubblicato con il contributo dei partner europei un bando per progetti innovativi denominato "*Call for innovation projects*", che si è chiuso a gennaio 2025.

Il bando ha visto la selezione di cinque progetti ad alto contenuto tecnologico del valore di Euro 8.000 l'uno, da finanziare mediante voucher d'impresa, che dovranno essere implementati nell'arco di circa tre mesi.

La Regione Marche con la presente azione del programma strategico per il turismo per il 2025 intende dare un ulteriore sostegno alle MPMI e, di conseguenza, anche un ulteriore segnale di condivisione delle sfide progettuali lanciate dal FESR nel campo dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ambientale mediante il finanziamento di ulteriori cinque progetti presentati nel bando TOURBO, al fine di dare ulteriore impulso alla *twin transition* come volano di sviluppo del comparto turistico.

#### RISORSE FINANZIARIE:

Per la presente azione viene previsto lo stanziamento di € 40.000,00 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

#### **E) Cluster Turismo Montano**

Il turismo montano riveste un'importanza fondamentale per la regione Marche, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

La montagna non si limita alla sola stagione invernale, ma offre opportunità di svago durante tutto l'anno ed è dunque fondamentale per la destagionalizzazione dei flussi turistici e, contestualmente, contribuisce alla valorizzazione del territorio, alla sostenibilità ambientale e al benessere delle comunità locali.

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto devastante sul turismo montano, compromettendo gravemente l'intero settore. Questo ha avuto ripercussioni significative sulle economie locali che dipendono fortemente dal turismo per la loro sopravvivenza.

Inoltre, la pandemia ha evidenziato la fragilità del settore turistico montano, che dipende fortemente dalle condizioni climatiche e dalla stagionalità, come, a titolo di esempio, il mancato innevamento durante la stagione invernale 2022-2023 che ha comportato una riduzione dell'indotto economico delle imprese turistiche montane, in particolare la chiusura degli impianti sciistici, già gravemente compromesso dal periodo pandemico.

Per contrastare questa tendenza negativa e promuovere misure propulsive, si ritiene necessario implementare due azioni strategiche. La prima consiste nel fornire sostegno agli operatori direttamente coinvolti nella gestione degli impianti di risalita, garantendo loro le risorse necessarie per affrontare le difficoltà economiche e operative affrontate. La seconda misura, sviluppata in collaborazione con il Collegio regionale delle guide alpine, mira a promuovere e valorizzare il territorio montano attraverso iniziative che esaltino le bellezze naturali, la cultura locale e le opportunità di svago durante tutto l'anno. Queste azioni congiunte contribuiranno a rafforzare il settore turistico montano, favorendo la destagionalizzazione dei flussi turistici e sostenendo il benessere delle comunità locali.

#### 1. Sostegno agli operatori impegnati nella gestione degli impianti a fune

Sebbene nel corso degli ultimi anni siano stati previsti numerosi contributi alle imprese turistiche operanti nei comuni montani, gli operatori impegnati nella gestione degli impianti a fune non hanno potuto accedere ai fondi necessari a ristorare le perdite subite a causa del Covid, se non in minima parte.

Gli impianti di risalita sono un'importante leva del turismo montano e, indubbiamente ricoprono una posizione centrale capace di stimolare l'indotto nel suo complesso.

In questa logica si ritiene necessario attivare una prima misura di concessione di ristori Covid finalizzata a stimolare la crescita economica proprio attraverso il ristoro delle perdite subite e limitatamente compensate.

I fondi saranno destinati secondo la seguente modalità:

DESTINATARI E REQUISITI MINIMI: I soggetti che possono presentare domanda sono le imprese, con sede legale o operativa nella regione Marche, che esercitano la gestione impianti sportivi invernali di risalita e in possesso del codice ATECO in via principale o secondaria 49.39.01.

CRITERI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: l'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, nel limite del 100% della diminuzione del fatturato o dei corrispettivi che concorrono alla formazione del volume di affari (ai sensi dell'art.20 D.P.R. 633/72), come emergente dalla dichiarazione IVA, della media degli ultimi 3 esercizi lavorativi precedenti al 2020 rispetto al fatturato dell'annualità 2021, al netto di eventuali ristori già percepiti.

RISORSE FINANZIARIE: alla presente azione vengono destinate risorse pari ad € 285.000,00 sul capitolo 2070110596 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.

#### 2. Promozione del turismo montano

Ai sensi dell'art. 40 L.r. 4/1996, si intende attivare un accordo operativo con il Collegio regionale delle guide alpine, lo stesso mira a promuovere la diffusione del turismo montano,

dell'escursionismo, dell'alpinismo e dell'arrampicata, con un'attenzione particolare alla prevenzione nelle attività di turismo all'aria aperta.

Gli obiettivi principali dell'accordo sono:

- **Valorizzazione del Territorio:** Promuovere le bellezze naturali e le risorse montane della regione, rendendole accessibili e attrattive per i turisti sportivi, anche attraverso l'individuazione di almeno 1 itinerario di escursionismo o arrampicata per provincia;
- **Divulgazione delle Tecniche Sportive:** Diffondere la conoscenza delle tecniche di alpinismo, e arrampicata ed escursionismo, con particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti, con almeno 10 giornate di attività aperte ai turisti coordinate ed organizzate dalle guide alpine/accompagnatori di media montagna iscritti al collegio regionale;
- **Sviluppo del Turismo:** Supportare la crescita del turismo montano, creando nuove opportunità economiche per le comunità locali.

La convenzione si propone di portare numerosi benefici, tra cui:

- **Diffusione della cultura della Sicurezza:** Maggiore cognizione e preparazione tra i turisti riguardo le attività motorie svolte in montagna.
- **Incremento del Turismo consapevole:** Aumento di turisti che visitano la regione per praticare alpinismo e arrampicata, contribuendo all'economia locale.
- **Valorizzazione delle Risorse Locali:** Promozione delle risorse naturali e culturali della regione, rendendole più accessibili e conosciute.

**RISORSE FINANZIARIE:** Al fine di promuovere la diffusione del turismo montano e diffondere la cultura della sicurezza, si destinano risorse pari ad € 10.000,00 sul capitolo 2070110603 sul bilancio 2025/2027 per l'annualità 2025, fatte salve le variazioni compensative necessarie.